

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

Nome e cognome della docente: Fontanelli Chiara

Disciplina insegnata: Anatomia

Libro/i di testo in uso: "L'igiene, l'anatomia, e la fisiologia" di Alessandra Gaballo (quarta edizione) - Casa Editrice San Marco

Classe e Sezione: 1 O

Indirizzo di studio: Operatore del Benessere Estetista

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

Conoscere la struttura e il funzionamento del corpo umano, con particolare attenzione agli apparati locomotore e tegumentario.

Analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, delle strutture ossee e muscolari, individuandone le specificità e scegliendo le metodiche di intervento più appropriate.

Selezionare e applicare trattamenti estetici nel rispetto delle condizioni fisiche del cliente, utilizzando tecniche idonee alle sue esigenze e promuovendone il benessere psicofisico.

Svolgere la propria attività, anche in un contesto simulato di centro estetico, adottando comportamenti corretti e applicando misure di sicurezza preventive e protocolli adeguati nel rispetto delle norme di igiene e tutela ambientale, riconoscendo e prevenendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Percorso 1

Titolo attività di riferimento: APPARATO LOCOMOTORE

Attività svolta in compresenza con l'insegnante di Massaggio

Conoscenze:

Conoscere organizzazione del corpo umano e piani di riferimento

Conoscere i tessuti dell'organismo umano, la loro struttura e la funzione e organizzazione in organi, sistemi e apparati

Conoscere struttura e funzioni dello scheletro, muscoli e articolazioni;

Conoscere il sistema scheletrico in generale e le sue funzioni

Conoscere le ossa di maggiore interesse professionale

Conoscere la funzione delle articolazioni e la loro classificazione
Conoscere il sistema muscolare in generale e le sue funzioni
Conoscere i muscoli di interesse professionale
Conoscere la fisiologia dei movimenti articolari
Conoscere le principali lesioni dei muscoli e patologie dell'apparato locomotore

Competenze:

Conoscere le caratteristiche e le funzioni dell'apparato muscolo-scheletrico per pianificare trattamenti estetici adeguati e astenersi nella pratica di fronte ad alterazioni di pertinenza medica.

Abilità:

Saper classificare le ossa in base a forma e struttura
Saper individuare le principali ossa dello scheletro umano e in particolare quelle coinvolte nella pratica professionale
Saper classificare i muscoli in base a forma e struttura
Saper descrivere le caratteristiche e le azioni dei muscoli di interesse professionale
Saper descrivere le caratteristiche delle differenti articolazioni
Saper descrivere la fisiologia della contrazione muscolare
Saper indicare le cause che determinano le principali patologie dell'apparato locomotore

Obiettivi Minimi:

Conoscere le principali regioni del corpo umano, conoscere le differenze tra cellula, tessuto, organo, sistema e apparato
Saper descrivere le caratteristiche dei principali tessuti, con particolare attenzione a quelli connettivo, osseo e muscolare
Comprendere la struttura e le funzioni del sistema scheletrico e di quello muscolare, descrivendo i principali meccanismi di funzionamento dell'apparato locomotore
Riconoscere le principali ossa, articolazioni e muscoli superficiali del corpo umano.
Conoscere le principali patologie che interessano il sistema scheletrico, muscolare e articolare.

Percorso 2

Titolo attività di riferimento: APPARATO TEGUMENTARIO

Conoscenze:

Conoscere i termini utilizzati per la descrizione delle caratteristiche della cute, dei peli/capelli, delle unghie
Conoscere l'anatomia macroscopica e microscopica della cute, mucose e degli annessi cutanei
Conoscere l'importanza dell'igiene e della cura della pelle e degli annessi cutanei
Fisiologia e biochimica della cute, delle mucose e degli annessi.
Termoregolazione

Competenze:

Riconoscere le caratteristiche anatomiche e fisiologiche della pelle e degli annessi cutanei e saper utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico appropriato per la loro descrizione nella comunicazione verso il/la cliente.

Abilità:

Saper descrivere strutturalmente la cute, i peli/capelli e le unghie
Saper indicare le funzioni generali dell'apparato tegumentario

Saper indicare le funzioni delle cellule e delle fibre che compongono gli strati del tessuto epiteliale

Saper descrivere l'apparato pilo-sebaceo

Saper indicare la differenza tra ghiandole sudoripare e sebacee

Obiettivi Minimi:

Saper descrivere le caratteristiche dei principali tessuti del corpo umano, con particolare attenzione a quelli epiteliale e connettivo

Distinguere tra cute e mucose, descrivendo la struttura della cute (epidermide, derma e ipoderma) e i relativi annessi cutanei.

Spiegare i meccanismi di termoregolazione e le diverse funzioni della cute, individuando inoltre i principali fattori che determinano l'invecchiamento della pelle.

Percorso 3

Titolo attività di riferimento: EPIDEMIOLOGIA DELLE MALATTIE INFETTIVE.

Conoscenze:

Conoscere i microrganismi (batteri, miceti, protozoi, virus)

Conoscere le caratteristiche della microflora cutanea

Conoscere i batteri responsabili delle malattie infettive

Conoscere le vie di trasmissione delle malattie infettive

Conoscere gli interventi di profilassi diretta/indiretta

Conoscere il piano vaccinale nazionale

Conoscere la definizione del concetto di igiene

Conoscere le norme igienico-sanitarie

Conoscere i principi relativi alla pulizia e all'igiene personale

Conoscere i fattori che condizionano la salute

Competenze:

Riconoscere lo stretto legame tra salute della persona e ambiente per divenire promotori di un cambiamento attraverso semplici azioni e scelte quotidiane

Abilità:

Saper definire le caratteristiche dei differenti microrganismi

Saper localizzare le zone del corpo umano dove è presente un'elevata densità di microrganismi

Saper definire il ruolo dei meccanismi di difesa specifici e aspecifici

Saper distinguere la differenza tra infezione e malattia infettiva

Saper comprendere le modalità di trasmissione delle malattie infettive e le misure di prevenzione

Saper definire le reazioni infiammatorie di interesse professionale

Saper descrivere il meccanismo di funzionamento dei vaccini

Saper definire le differenze tra vaccino e siero

Saper comprendere il ruolo dell'ambiente nella salute dell'individuo

Saper promuovere stili di vita rispettosi della salute

Saper promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto della salute e del benessere della persona.

Obiettivi Minimi:

Conoscere le principali caratteristiche dei microrganismi (batteri, virus, protozoi e miceti) e comprendere i meccanismi di difesa dell'organismo umano, con particolare riferimento alle basi del sistema immunitario

Saper adottare comportamenti corretti e applicare misure preventive e protocolli adeguati per

garantire l'igiene personale e ambientale nei luoghi di lavoro
Distinguere tra le procedure di disinfezione e di sterilizzazione
Conoscere le principali malattie infettive correlate all'attività professionale e i relativi metodi di prevenzione
Rispettare le norme di sicurezza e di tutela della salute nei luoghi di lavoro

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica I DISTURBI ALIMENTARI

Conoscenze:

Definizione di disturbi della nutrizione e dell'alimentazione
Principali disturbi: Anoressia nervosa, Bulimia nervosa, Disturbo da binge-eating
Fattori predisponenti: Biologici/genetici, Psicologici, Sociali e culturali (modelli estetici, social media, sport, famiglia)
Segnali di allarme fisici e comportamentali
Possibili complicanze fisiche e psicologiche
Strategie di prevenzione e promozione del benessere

Competenze:

Promuovere una cultura del rispetto del corpo e della non conformità a standard estetici
Comprendere e riconoscere l'importanza dell'equilibrio psicofisico
Dimostrare empatia verso coetanei che manifestano disagio
Adottare comportamenti consapevoli e responsabili riguardo a salute e alimentazione
Resistere alla pressione sociale e ai modelli estetici irrealistici

Abilità:

Riconoscere indicatori precoci di possibile disturbo
Distinguere comportamento alimentare sano da disfunzionale
Riflettere criticamente sui messaggi dei media riguardo al corpo
Esporre in modo chiaro e corretto i concetti durante discussioni o verifiche
Individuare canali di supporto e aiuto (familiari, scolastici, sanitari)
Adottare strategie personali per una relazione sana con cibo e corpo

Obiettivi Minimi:

Sapere cosa sono i disturbi alimentari e citarne almeno due principali
Conoscere segnali generali di rischio (perdita peso improvvisa, ossessione per dieta/corpo, isolamento, comportamenti alimentari anomali)
Comprendere che i Disturbi dell'Alimentazione sono malattie complesse, non scelte
Riconoscere influenza negativa dei media sull'immagine corporea
Sapere che si può chiedere aiuto e indicare almeno una figura di supporto (docente, psicologo scolastico, medico)

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Verifiche formative:

Questionari, correzione di compiti o realizzazione di mappe concettuali assegnate per casa, oltre alla valutazione della partecipazione, collaborazione e della qualità degli interventi in classe.

Verifiche sommative:

Prove scritte di tipo strutturato e semi-strutturato, con eventuali domande aperte, e prove orali finalizzate alla valutazione complessiva degli apprendimenti.

5. Criteri per le valutazioni

La valutazione terrà conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli studenti, con particolare attenzione a: possesso delle conoscenze relative ai contenuti affrontati; comprensione e l'utilizzo di testi e terminologia di carattere scientifico; capacità di collegare, argomentare ed esporre gli apprendimenti in modo coerente e con un linguaggio appropriato.

6. Metodi e strategie didattiche

La lezione si baserà su una metodologia frontale dialogata, con l'utilizzo di presentazioni multimediali proiettate alla LIM per introdurre e approfondire i vari argomenti. Le spiegazioni saranno accompagnate da immagini, schemi e mappe concettuali da analizzare e discutere collettivamente con la classe. Le studentesse saranno guidate nella comprensione del linguaggio scientifico e nella costruzione di riassunti e mappe concettuali, strumenti utili per organizzare e consolidare le conoscenze. In classe saranno adottate metodologie didattiche come il cooperative learning e il tutoraggio fra pari, finalizzate a promuovere la collaborazione, la metacognizione e lo scambio reciproco tra le studentesse. Sarà favorito un clima di confronto, riflessione critica (con momenti di autovalutazione) e di partecipazione attiva. Sono inoltre previste 3 ore di accompagnamento individuale, durante le quali verranno proposti materiali di approfondimento mirati allo sviluppo delle competenze personali e trasversali, fondamentali per la crescita personale e relazionale.

Pisa li 04/11/2025

La docente

Fontanelli Chiara